

GRANDI ASPETTATIVE PER LA PRIMA VENDEMMIA DOCG DI MORELLINO DI SCANSANO

Con l'annata 2007 il Morellino di Scansano entra di diritto nella élite dei grandi vini italiani. Il Consorzio di Tutela del Morellino preannuncia un'annata di sicura qualità

“L'andamento climatico nella zona di produzione del Morellino di Scansano – questo il primo commento sulla vendemmia di Alessandro Bargagli, Presidente del Consorzio di Tutela del Morellino – ha indotto le viti a germogliare con evidente anticipo rispetto alle ultime vendemmie, portando comunque le uve ad uno stato fisiologico ottimale, con una conseguente vendemmia di sicura qualità”.

Così prosegue: “Entrando nello specifico si può parlare, in generale, di un anticipo di 5/7 giorni sulla passata vendemmia, con punte di 12/15 giorni. L'inverno mite e con poche precipitazioni, abbinato alle alte temperature ed alla totale mancanza di pioggia dei primi mesi estivi hanno fatto sì che le viti sopperissero alla mancanza idrica con un minor carico di uve, a tutto vantaggio della qualità. Molte aziende hanno previsto l'inizio della vendemmia nei primi giorni di settembre, procedendo in una prima fase alla raccolta delle uve di quei vigneti (Merlot, Alicante, Ciliegiole, ecc.) che maturano in anticipo rispetto al Sangiovese, lasciando quest'ultimo ad una fase successiva”.

Parte in anticipo la vendemmia 2007 a Scansano. Non sarà ricordata per questo motivo, ma perché sarà la prima annata a potersi fregiare della Denominazione di Origine Controllata e Garantita. La produzione del Morellino di Scansano DOCG coinvolge la zona collinare della Provincia di Grosseto: circa 65.000 ettari tra i fiumi Ombrone ed Albegna, che includono l'intero territorio del Comune di Scansano, buona parte di Magliano in Toscana e parte minore dei comuni di Manciano, Grosseto, Campagnatico, Semproniano e Roccalbegna.

L'importante riconoscimento corona infatti un percorso di crescita che ha caratterizzato negli ultimi anni la produzione e la vendita di questo particolare vino: 450 aziende, di cui oltre 130 imbottigliatrici; dal 1997 al 2007 la superficie vitata è cresciuta da 450 a 1.500 ettari; la produzione è aumentata in modo esponenziale da 21mila a 110mila quintali di uva; negli stessi anni il mercato è cresciuto da 2,3 a 9,5 milioni di bottiglie, di cui il 66% sul mercato nazionale e, dato ancor più importante, ben 34% sui mercati di esportazione, dove il Morellino sta acquisendo rapidamente notorietà. Il Morellino di Scansano ha realizzato in termini relativi il più forte aumento di vendite di un vino italiano negli ultimi anni.

Il successo raggiunto dal Morellino in tempi molto brevi e in modo del tutto naturale è non solo segno evidente della qualità intrinseca di questo vino, ma anche della sua rispondenza alla domanda attuale del mercato. Tutte queste premesse fanno intravedere, grazie alla DOCG, un riconoscimento ufficiale del “fenomeno” Morellino ed un nuovo punto di partenza per futuri successi.

Il Consorzio di Tutela, grazie alla cui attività è stato approvato il disciplinare della DOCG, segue dunque in questi giorni con grande attenzione e altrettante aspettative tutte le fasi della vendemmia.